



L'unico con cui abbiamo parlato è il marinaio Pendibene, ma le dichiarazioni della vigilia sono sempre le stesse: cura della barca, preparazione fisica, attenzione al meteo. E poi tutti vogliono vincere, almeno nelle dichiarazioni della vigilia, ma la verità vera è che tutti vogliono principalmente "andare", mollare gli ormeggi e lasciarsi alle spalle il mondo. Così faranno, sempre il 25 settembre, anche gli uomini che parteciperanno alla seconda edizione della Global Ocean Race. Dalle mondane spiagge di Palma di Maiorca per un giro del mondo a tappe riservato ai Class 40. Un classico giro che si fermerà a Città del Capo, a Wellington,

a Punta de l'Este e a Charleston prima del ritorno a Palma. La prima edizione si è svolta nel 2008/2009 con partenza da Portimao ed è stata dominata dal belga Michel Kleinjans, che si ripresenta quest'anno in doppio con un paio di co-skipper che si alterneranno nelle varie tappe al timone di Roaring Forty 2, il nuovo Kiwi 40 gemello dell'italiano "peraspera" di Andrea Fornaro che fa faville. In gara ci sarà però un altro italiano, Marco Nannini, accompagnato dall'inglese Paul Peggs a bordo del loro Akilaria reduce da un disalberamento al Fastnet avvenuto dopo solo due ore di regata. Tutto è stato riparato a tempo di record e la barca è partita tranqui-

lamente per il trasferimento dall'Inghilterra al Mediterraneo. Al via anche l'inarrestabile olandese Nico Budel, anche lui questa volta in doppio. A lui sarebbe da chiedere il segreto di come fare il giro del mondo a settantadue anni senza soffrire di artrosi! Nonostante nel corso della seconda tappa della scorsa edizione sia rimasto parecchi giorni a bordo della sua barca capovolta prima che un cargo lo salvasse, è di nuovo al via senza alcuna remora. La famiglia, che lo aveva accolto al suo ritorno dicendo "ora il nonno resta a casa" ha dovuto cedere e l'arzilla vecchietto riparte felice. Forza Marco ma forza anche Nico! E' d'obbligo!

## AudiMedCup

# BRIBON VINCE IN CASA



**O**nore ai vincitori, gli spagnoli di Bribón, che a Cartagena hanno disputato una regata praticamente perfetta salendo sul podio per ben 7 volte su 9 prove (con due vittorie) e aggiudicandosi il Trofeo Regione di Murcia. Dietro al team spagnolo ottimo secondo posto per uno splendido Audi Azzurra Sailing Team, che ripete la prestazione di Cagliari rimanendo in gara per la conquista del Trofeo fino all'ultimo bordo dell'ultima regata. In classifica generale così Audi Azzurra Sailing Team sorpassa Container e si porta, con 133 punti, a sole 3 lunghezze e mezzo da Quantum Racing, sempre in testa con 129,5 punti. Terzo posto in rimonta per Quantum Racing. Quarta posizione, invece, per Audi Sailing Team powered by ALL4ONE, che vince l'ultima regata del trofeo chiudendo a una sola lunghezza da Ed Baird e compagni. Dietro ai franco-tedeschi, quinto posto per Container, davanti a Synergy Russian Sailing Team e RAN. Splendida settimana per il team britannico di Ngoni, che conquista il Trofeo Regione di Murcia nella 40 Series, interrompendo l'egemonia di Iberdrola Team che durava dall'inizio della stagione. L'Audi MedCup rimane in Spagna, per far rotta verso la città di Barcellona, sede del Trofeo Conde de Godò, quinto e ultimo evento del Circuito 2011.